

Convegno / la S.V. è invitata

BIODIVERSITÀ DI INTERESSE AGRARIO: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

05.04.2013

Ore 14.30

Agriumbria 2013

Centro Congressi Maschiella

La L.R. n. 25/2001 quale strumento di gestione per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio agricolo e zootecnico dell'Umbria

Il Convegno "Biodiversità di interesse Agrario: dalla teoria alla pratica" intende presentare i progetti pilota in corso di realizzazione nell'ambito del Servizio di Conservazione e Ampliamento delle banche regionali della Biodiversità -PSR 2007-2013 Mis. 214 Azione I, affidato dalla Regione Umbria a 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria. Tali progetti Pilota sono parte integrante dell'attuazione della Legge Regionale n. 25 del 2001 "Tutela delle risorse genetiche di interesse agrario della regione Umbria" che vuole essere strumento di protezione e valorizzazione dell'agrobiodiversità regionale.

I 4 progetti pilota hanno l'obiettivo di sperimentare sistemi di tutela e sviluppo dell'agrobiodiversità in 4 settori ritenuti di particolare rilievo in Umbria:

. la produzione di specie erbacee da seme, tramite la sperimentazione di un sistema di tutela, diffusione e valorizzazione (le "case del seme") già sperimentato e diffuso in molti Paesi europei ed extraeuropei;

. Il settore olivicolo, tramite l'istituzione di una filiera di tutela, diffusione e valorizzazione di varietà locali di olivo in un territorio (l'amerino - narnese) che ne è particolarmente ricco;

. il settore zootecnico, tramite l'istituzione di una filiera di tutela, diffusione e valorizzazione di razze avicunicole quasi scomparse;

. il settore apistico, di grande interesse anche per le sue valenze ecologiche e i suoi complessi rapporti con le pratiche agricole, tramite la sperimentazione di un sistema di tutela e diffusione dell'ape ligustica, l'ape italiana autoctona a rischio di estinzione.

Nell'ambito del convegno verrà inoltre presentato il progetto di ricostituzione della razza di suino "Cinturino".



3A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l.

www.parco3a.org



FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Regione Umbria

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVEST NELLE ZONE RURALI.
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2007-2013
MISURA 214, AZIONE I - AGRIBIODIVERSITÀ

Convegno / la S.V. è invitata

BIODIVERSITÀ DI INTERESSE AGRARIO: DALLA TEORIA ALLA PRATICA



05.04.2013

Ore 14.30

Agriumbria 2013

Centro Congressi Maschiella

La L.R. n. 25/2001 quale strumento di gestione per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio agricolo e zootecnico dell'Umbria

Interventi

h 14.30 > Registrazione dei partecipanti

Coordina i lavori **Andrea Sisti**
Amministratore Unico 3A-PTA

h 15.00 > Saluti

Ciro Becchetti, coordinatore ambito agricoltura, turismo e cultura, Regione Umbria
Francesco Pennacchi, Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia

Segreteria Organizzativa

Alessia Dorillo
Mauro Gramaccia
3A-PTA fraz. Pantalla - Todi (PG)
Tel: 075-8957 259 / 230
Fax: 075-8957 257

comunicazione@parco3a.org
ricerca@parco3a.org

h 15.15 >

Sandro Marcugini, Giampietro Primieri, Servizio Sviluppo sostenibile delle produzioni agricole, Regione Umbria
Il Servizio di Conservazione e Ampliamento delle Banche Regionali della Biodiversità e la L.R. n. 25/2001

h 15.30 >

Luciano Concezzi, Livia Polegri, Mauro Gramaccia, 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria
Il processo di attuazione della Legge Regionale n. 25 del 2001

h 15.45 >

Tiziano Gardi, Dip. di Scienze Agronomiche e Ambientali, Università di Perugia
Progetto pilota 1: Salvaguardia e diffusione delle popolazioni autoctone umbre di Apis mellifera ligustica

h 16.00 >

Valeria Negri, Dip. di Biologia Applicata, Università di Perugia
Fabio Mario Berna, Azienda Agricola "Melagrani"
Progetto pilota 2: La "casa del seme" del comprensorio del Lago Trasimeno

h 16.30 >

Saverio Pandolfi, Luciana Baldoni, Nicolò Cultrera, Roberto Mariotti, CNR - Istituto di Genetica Vegetale, Perugia
Progetto pilota 3: Recupero e valorizzazione delle varietà autoctone di olivo del territorio Amerino-Narnese

h 16.45 >

Cesare Castellini, Alessandro Dal Bosco, Dip. di Biologia Applicata, Università di Perugia
Progetto pilota 4: Recupero e valorizzazione di razze avicunicole del territorio umbro

h 17.00 >

Francesca Sarti, Dip. di Biologia Applicata, Univ. di Perugia
Marco Caffarelli, 3A-Parco Tecn. Agroalimentare dell'Umbria
Ernesto Tiberi, Riccardo Montini, Az. Agricola il Quadrifoglio
La ricostituzione di una razza tradizionale di suino: il cinturino

h 17.30 > Dibattito

h 18.00 > Conclusioni

Fernanda Cecchini, Assessore regionale Agricoltura e foreste, Regione Umbria

Al termine sarà offerta una degustazione dei prodotti ottenuti da varietà e razze locali oggetto di sperimentazione nell'ambito del Servizio Biodiversità



3A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Soc. cons. a r.l.

www.parco3a.org



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Regione Umbria